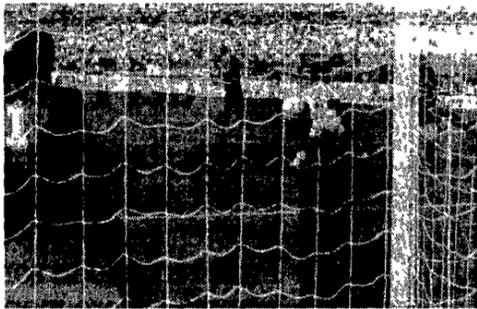




BOLOGNA	1
GENOA	0
BOLOGNA: Cusin 6; Luppi 6, Villa 7,5; Stringara 6, De Marchi 6, Cabrini 6,5; Poli 6, Borini 6,5; Giordano 6 (89' Galvani sv), Bonetti 6, Lorenzini 5 (64' Marronaro sv) (12 Sorrentino 14 Pecci, 15 Geovani)	
GENOA: Gregori 6; Collovati 5,5; Canicola 6, Ferroni 6 (88' Rotella sv), Perdomo 6, Signorini 6; Eranio 6, Ruotolo 6,5; Aguilera 5,5 (83' Fontolan sv), Fiorin 6; Urban 6,5 (12 Braglia, 13 Mariano, 14 Torrente)	
ARBITRO: Longhi di Roma 5,5	
RETI: 84' Villa	
NOTE: Angoli 7 a 4 per il Bologna Ammoniti Ferroni, Ruotolo, Cabrini, Stringara, Bonetti e Borini per gioco fatisso e Perdomo per protesta. Spettatori paganti 14.445 per un incasso di 319.863.000. Abbonati 12.398 per una quota di 339.519.421.	



Villa seminascosto dal palo, segna il gol-partita. Il terzino tuttofare è alla quarta stagione nel Bologna. È nato a Castellone di Cremona il 26 ottobre del 1958

BOLOGNA-GENOA

Ancora un gol decisivo del terzino che i tifosi chiamano «mitico» Bolognesi ancora imbattuti, buona prova della squadra di Scoglio

Un grido: Viva Villa

Maifredi

«Lo volevo scartare e vendere...»

BOLOGNA. Fari puntati su Renato Villa. È lui il grande protagonista della giornata Martedì, alla festa dell'Unità. Maifredi l'aveva presentato al pubblico in maniera scherzosa: «È un giocatore che non mi piace stitisticamente. Ogni anno lo vorrei cedere. Ma lui mi frega. Tira fuori gli artigli e mi fa 34 partite stratosferiche. Così me lo debbo tenere». Lui, il Mitico rideva sotto i baffi. E ieri, a sei minuti dalla fine ha risolto la partita da par suo. «Questo gol al Dall'Ara - spiega - è l'episodio più bello della mia vita da calciatore. Stupendo sentire il pubblico che mi acclama ed è altrettanto meraviglioso l'abbraccio dei compagni che mi ringraziano. Sono sensazioni impagabili. E intanto il Bologna vola alto».

Maifredi - prosegue il difensore - ogni tanto mi dà la licenza di attaccare e io volo avanti con la gioia nel cuore. Quest'anno ho già segnato due reti. D'ora in avanti però dovrò limitarmi, anche per non mandare in crisi Giordano. E se ne va con una grande risata.

Gregori e Signorini frenano la furia di Giordano

3' Giordano in piena area figure entra in contatto col portiere Gregori e finisce a gambe levate. I bolognesi chiedono il rigore ma l'arbitro dice no.

43' Fallo di Cabrini su Aguilera al limite dell'area. Calcia Perdomo, ma Cusin para.

48' Aguilera «taglia» bene per Urban che al limite prova il destro, la palla viene deviate in angolo da un difensore.

50' Bell'assolo di Ruotolo che si vortava nella difesa emiliana, ma spreca banalmente «telefonando» a Cusin.

61' Bonetti della destra effettua un bel cross per la testa di De Marchi. Para Gregori.

75' Giordano si muove veloce sulla destra, entra in area, evita Gregori uscito avventatamente, mette la palla al centro, Signorini di testa salva praticamente sulla linea.

77' Ruotolo manovra sulla destra, cross al limite d'area per Aguilera che si trova libero ma spreca spendendo la palla alle stelle.

84' Una punizione dal limite di Cabrini viene sventata dalla barriera. Riprende Stringara che crossa a centro area, la palla viene sventata da Bonini e arriva a Villa che stoppa e lascia partire un gran tiro in diagonale sul quale Gregori nulla può.

DALLA NOSTRA REDAZIONE
WALTER GUAGNELI

BOLOGNA. Si chiama Renato Villa, va per i 31 anni fino a tre stagioni fa era magazziniere-giocatore all'Orceana in C2. Oggi è il beniamino di un discusso della platea bolognese. Ieri con un gol da antologia ha dato la vittoria alla squadra di Maifredi mandando in delirio ventimila spettatori del Dall'Ara che a fine partita l'hanno acclamato con quello che è ormai il suo appellativo in cancellabile «Mitico».

Nel Bologna del nuovo corso, meno spettacolare dell'anno scorso ma più preciso e deciso, Villa è uno dei punti fermi, anzi uno dei trascinatori. E pensare che alla vigilia del campionato il piccolo difensore lombardo sembrava ancora una volta destinato alla panchina. Aveva davanti il menisco del bulgaro gli ha dato una mano. Una volta entrato in squadra l'uomo di gomma ha iniziato a proporsi con prestazioni maiuscole e addirittura a suon di gol. Sua rete del pareggio a Udine, sua la scivolata di ieri che ha portato altri due punti al rossoblu.

Negli spogliatoi del dopopartita fa professione di modestia e ricorda le sue estati da giocatore nei tornei da bar, «Lì mi scatenavo e segno reti a capofitto. Contro questo muro di Stringara e compagni cozzavano invano. Nella ripresa stessa musica. Alla lunga le

BOLOGNA						GENOA
Totale 18	10	In porta	8	Totale 18		
	6	Fuori	5			
	2	Da lontano	5			
Totale 19		FALLI COMMESSI	4	Totale 25		
Bonetti Ivano 5		Quante volte in fuorigioco	Ferroni 4			
Totale 30		PALLONI PERSI	13	Totale 80		
	Poli 17	Il più sprecone	Erario 13			
TEMPO	Effettivo di gioco	1° Tempo 10'		Totale 23'		
	Interruzioni di gioco	2° Tempo 13'				
		1° Tempo 42'				
		2° Tempo 42'		Totale 84'		

forze dei bolognesi sembrava non scemare e il vecchio grifone provava addirittura a tirar fuori gli artigli.

Poi, a sei minuti dal termine, l'acuto di Villa la partita di ieri sarebbe incanalata sulla 0-0. I padroni di casa nel primo tempo le hanno provate tutte per mettere in crisi il Genoa frasteggi in verticale percussioni sulle fasce e grande bruto. Tutto inutile, anche perché di un in porta non uscivano Franco Scoglio aveva contrapposto un undici arcigno, chiuso in difesa da una fittissima ragnatela a centrocampo. Contro questo muro di Stringara e compagni cozzavano invano. Nella ripresa stessa musica. Alla lunga le

Maifredi non è che faccia sfaccelli. Corre lotta fa un discreto filtro a centrocampo, tutta la mancia di inventiva nella fase cruciale della manovra. Se Geovani (per ancora in panchina), dovesse trovare presto la giusta condizione potrebbe davvero arrivare al salto di qualità e allora il Bologna potrebbe assestarsi in pianta stabile nelle zone nobili della classifica.

Scoglio ha allestito una squadra pragmatica, magari poco spettacolare, ma estremamente concentrata e veloce. Il centrocampo con Perdomo, Fiorin, Ruotolo e il spezzino Urban, viaggia su buoni ritmi. Le soddisfazioni non dovrebbero mancare.

Serie B / AVELLINO-PISA

«Una vittoria che mi fa paura», afferma Anconetani alla fine gongolando per il successo. Clima teso tra gli irpini

Perduti insieme imbattibilità e primato

AVELLINO. Fischia sull'Avellino, crollato irrimediabilmente davanti ai suoi tifosi. Non succedeva dal gennaio dell'88, quando gli irpini erano in serie A e il «Partenon» sembrava inviolabile. L'imprevedibile fu il primo vero esordio di un'alta squadra nerazzurra, il Pisa, che ha messo davvero nei guai la squadra di Sonetti. Storiche

zazione. Eppure le premesse per tentare una fuga verso la vetta della classifica sembravano esserci tutte. Ma che poi la giornata sarebbe stata pessima per Sonetti e soci lo si è capito al primo minuto di gioco quando il palo ha negato il gol a Jacobelli. Il Pisa è partito in sordina ma la paura è passata subito. Col trascorrere dei minuti la pressione dei padroni di casa si è fatta sempre più inconsistente. Solo Baiano si

batteva bene. Il redivo Sorbello è stato completamente annullato, mentre Sorbello è sembrato pressoché nullo. Così gli irpini... anno perso la testa in soli sette minuti. Ben ha preso in mano le redini del gioco mentre Piovaneli e Inocciati, assistiti dai rapidissimi Fiorentini hanno mandato in tilt la retroguardia avellinese. I due gol del ko sono arrivati sul finire del primo tempo.

PROSSIMO TURNO

(17/10 - ore 15)

CATANZARO-CAGLIARI
COMO-REGGIANA
FOGGIA-PADOVA
LICATA-ANCONA
MESSINA-MONZA
PARMA-COSENZA
PESCARA-BRESCIA
PISA-REGGIANA
TORINO-BARLETTA
TRIESTINA-AVELLINO

CANNONIERI

5 RETI: MULLER (Torino), CIOCCI (nella foto) (Ancona), SILENZI (Reggina), 3 RETI: SIGNORINI (Foggia), PIOVANELLI (Pisa), SIGNORINI (Barletta), 2 RETI: FIORETTI (Barletta), FERMARELLI (Padova), SORBELLO (Avellino), PERGOLIZZI (Reggina), BIVI (Monza), PIZZI (Parma), ALTOBELLI (Brescia), CIJOGHI (Pisa), PACONE e SKORO (Torino), VALENTINI (Cagliari), RUSSO (Triestina)



5. GIORNATA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI	Media inglese	
		Giocate	Vinte	Pari	Perse			
TORINO	7	5	2	3	0	12	2	0
PISA	7	5	3	1	1	7	1	0
BRESCIA	7	5	2	3	0	4	1	-1
ANCONA	6	5	2	2	1	10	6	-2
REGGIANA	6	5	2	2	1	7	4	-2
PADOVA	6	5	2	2	1	5	3	-2
REGGINA	6	5	2	2	1	5	3	-2
AVELLINO	6	5	3	0	2	5	6	-2
CAGLIARI	5	5	2	1	2	4	3	-3
COMO	5	5	1	3	1	2	1	-3
PARMA	5	5	1	3	1	2	2	-3
BARLETTA	5	5	2	1	2	5	6	-3
MESSINA	5	5	2	1	2	5	9	-2
COSENZA	4	5	1	2	2	5	6	-3
CATANZARO	4	5	1	2	2	3	5	-4
MONZA	4	5	2	0	3	2	7	-3
FOGGIA	3	5	1	1	3	4	5	-4
LICATA	3	5	1	1	3	2	4	-4
TRIESTINA	3	5	1	1	3	3	9	-4
PESCARA	3	5	1	1	3	2	11	-4

Brescia, Pisa e Torino un trio sette bellezze Il Messina si sgretola

AVELLINO	0	COMO	0
PISA	3	TORINO	0
AVELLINO: Tagliatale, Pargiglia, Gentilini (46' Ravanelli), Celestini, Ferrario, Amadio, Jacobelli (54' Moz), Filardi, Balano, Sormani, Sorbello, (12 Brini, 13 Scogna, 15 Lo Pinto)			
PISA: Simoni, Cavallo (77' Dianda), Lucarelli, Argenteu, Calori, Dolcetti, Fiorentini, Coughi, Inocciati, Been (87' Moretti), Piva, nelli (12 Lazzarin, 13 Martini, 16 Cristofolini)			
ARBITRO: Cappelletti di Tivoli			
NOTE: Angoli 5 a 2 per l'Avellino. Terreno in buone condizioni. Spettatori 20mila. Ammoniti: Amadio, Pargiglia, Coughi e Piva nelli			
COMO: Savarini, Annoni, Biondo, Ferrazoli, Maccoppi (84' Sinigaglia), Gattuso, Turri, Notaristefano, Giunta (58' Mazzucato), Milton, Mannari (12 Aiani, 13 Lorenzini, 14 Bacci)			
TORINO: Marchegiani, Mussi (58' Ferri), E. Rossi, Enzo, Benedetti, Cravero, Skoro, Romano, Muller, Pollicano (80' Venturini), (12 Martina, 14 Bianchi, 16 Sordo)			
ARBITRO: Amendola di Messina.			
NOTE: Angoli 5-3 per il Como. Cielo coperto, terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Benedetti, Enzo e Biondo per gioco fatisso. Spettatori: 11mila circa			
ANCONA 5 COSENZA 2			
MESSINA 0 PESCARA 0			
ANCONA: Vettore, Fontana, Vincioni, Bonometti, Chiodini, Masi, Messeri, Gadda (83' De Julis), Ciocci (75' De Martino), Brogi, Muro, Padovano, (12 Brunelli, 14 Almo, 16 Di Vincenzo)			
MESSINA: Cuccu, Lo Sacco (56' Cambiagli), Bronzini, De Simone, Modica Ono, Car delli (69' Venturini), Di Fabio, Onorato, Ficcandini, Berlinghieri, (12 Dore, 13 De Angelis, 16 Beninato)			
ARBITRO: Boemo, di Cervignano del Friuli			
NOTE: Angoli 4 a 1 per l'Ancona. Spettatori 7.000. Ammoniti: Pedone, Signorini, E. Miranda e Coccia			
COSENZA: Di Leo, Marino, Nocera, Castagnini, Napolitano, Lombardo, Galeazzi (46' De Rosa), Bergamini (64' Celano), Brogi, Muro, Padovano, (12 Brunelli, 14 Almo, 16 Di Vincenzo)			
PESCARA: Zinetti, Di Cara, Fenetti (85' Armenise), Gelsi, Bruno, De Tizio, Pagano, Gasperini, Rizzolo, Quaglinotto (82' Martorella), Longhi (12 Gatta, 13 Alfieri, 15 Barbarella)			
ARBITRO: Iorio di Parma			
NOTE: Angoli 10 a 1 per il Cozenza. Giornata calda con cielo nuvoloso. Spettatori 10mila. Ammoniti: Padovano e Marino per proteste. Castagnini per gioco fatisso			
BARLETTA 1 PADOVA 1			
FOGGIA 0 PARMA 0			
BARLETTA: Coccia, Seltarelli, Marcato, Pedone (67' Terrevoli), Cossaro (74' Lancini), Nardini, Signorini E., Strappa, Vincenzi, Fioretti, Signorini F. (12 Di Bitonto, 15 Bolognesi, 16 Francioso)			
FOGGIA: Mancini, Lisi, Codispoti, Manicone (46' Fontana), Miranda, Fanari, Ramaudi (46' Caruso), Nunziata, Casate, Barone, Signori (12 Giordano, 13 Guerrini, 14 Bucaro)			
ARBITRO: Guldi di Bologna			
NOTE: Angoli 7 a 5 per il Barletta. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 7.000. Ammoniti: Pedone, Signorini E., Miranda e Coccia			
BRESCIA 1 REGGIANA 3			
LICATA 0 TRIESTINA 0			
BRESCIA: Zaninelli, Mariani, Rossi, Cortini, Luzzardi, Babin, Valoti, Savino, Nappi (86' Piovani), Pieroni (79' Bortoluzzi), Altobelli, (12 Bacchin, 14 Manzo, 16 Negro)			
LICATA: Amato, Campanella, Gnoffo, Baldacci, Zaccolo, Napoli, Minuti, Taormina (52' Tarantino), Sorce, Ficarra (82' Laneri), La Rosa (12 Quirini, 13 Cristiano, 14 San Leonardo)			
ARBITRO: Bruni di Arezzo			
NOTE: Angoli 4 a 1 per il Brescia. Cielo sereno. Terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Tarantino. Spettatori 17.000			
CAGLIARI 3 REGGINA 3			
MONZA 0 CATANZARO 1			
CAGLIARI: Ielpo, Festa, Poli (46' Fadda), De Paola, Valentini, Giovannelli, Cappioli, Pulga, Provitali, Fricano, Paolini (61' Greco) (12 Nanni, 15 Rocco, 16 Piscicchio)			
MONZA: Pinato, Fontanini, Manusso, Monguzzi (46' De Patre), Rondini (64' Viviani), Concina, Consonni, Salmi, Bols, Bivi, Robbiati (12 Pellini, 14 Rossi, 15 De Patre, 16 Capellini)			
ARBITRO: Scaramuzza di Mestre			
NOTE: Angoli 8 a 6 per il Monza. Terreno in buone condizioni. Spettatori 8mila. Ammoniti: Paolino, Cappioli e Concina			
REGGIANA: Faciolo, De Vecchi, Nava, Catenone, De Agostini, Zanetti, D'Addato (82' Mandelli), Perugi (71' Dominissini), Silenzi, Gabriele, Bergamaschi, (12 Fantini, 13 Pagani, 14 Guerra)			
TRIESTINA: Gandini, Polonia, Trombetta (82' Lerda), Di Rosa, Danelutti, Cerone, Costantini, Butti, Pappas, Giacomaro, Russo, (12 Diato, 13 Cerone, 14 Dussoni, 15 Lenarduzzi)			
ARBITRO: Cardona di Milano			
NOTE: Angoli 3 a 3 per la Reggina. Terreno in ottime condizioni. Spettatori 9mila. Espulsi: 75' Butti, 90' Cerone e Polonia			
REGGINA: Rosin, Bagnato, Attrice, Armenise, Cascone, De Marco, Mariotto (82' Toffoli), Bernazzani, Zanin (87' Pozzo), Orlando, Piacocco (12 Corrin, 14 Maranzano, 15 Tomassini)			
CATANZARO: De Toffis, Torino, Piccinno, Rispoli, Saracino, Miceli, Borrello (58' Martini), Bressi, Reboreto (72' Criniti), Fontana, Palanca (12 Fabbri, 13 Scarfano, 15 Mauro)			
ARBITRO: Magni di Bergamo			
NOTE: Angoli 9 a 2 per la Reggina. Terreno in buone condizioni. Spettatori 9mila. Espulsi: 75' Butti, 90' Cerone e Polonia			